

A quindici anni dalla sua scomparsa, si può affermare che le idee del prof. Marco Biagi erano certamente innovative e guardavano lontano. Occupabilità dei lavoratori, forme di lavoro flessibile, tipologie contrattuali che nemmeno erano tipizzate nel nostro ordinamento come il lavoro interinale, il job sharing, sono solo alcuni dei suoi contributi che sono stati tradotti in legge. Non da ultimo è possibile anche collegare le riforme attuali previste nel Jobs Act autonomi a quella visione contenuta nello Statuto dei Lavori del prof. Biagi, che già vent'anni fa aveva previsto la necessità di questi cambiamenti.

Del prof. Marco Biagi in questi anni si sono scritte e dette tante cose, del suo lavoro tante idee sono state tradotte in legge e altre ancora vengono fatte crescere da chi quel professore l'ha conosciuto, da chi ha studiato sui suoi scritti e da chi con lui ha lavorato fianco a fianco.

Continua a leggere su [ipsoa.it](https://www.ipsoa.it)